Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XIX - n° 3 - Settembre 2022

La politica alla prova del voto Ma si dimentica degli invalidi



POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG



di Andrea Valesini

Coraggio e solidarietà: Margherita ha vinto Una strada asfaltata per la sua carrozzina

Questa volta vogliamo parlare di una notizia con esito positivo. Dopo mesi di lotta e di raccolte firme (arrivate alla quota record di 50, ora Margherita, una giovane leccese affetta da una disabi-lità e costretta a muoversi in carrozzella, potrà presto percorrere una strada asfaltata.

Il Comune ha infatti quasi ultimato i lavori di copertura di un percorso di campagna alla periferia di Borgo Piave, frazione di Lecce, in Puglia. E' lungo circa 150 metri e collega l'abitazione della donna alla strada principale.

Una vicenda che si è protratta per molto tempo, a causa soprattutto di lungaggini burocratiche: le aree attraversate da quel sentiero di campagna appartenevano infatti a privati. "Non posso uscire liberamente perché a separare il mio cancello dalla strada principale, asfaltata, ci sono circa 70 metri impercorribili con la sedia a rotelle", aveva scritto Margherita nel testo posti a corredo della sua petizione con cui aveva sollecitato l'amministrazione comunale a prendere provvedimenti.

Una strada "sterrata, irregolare, con grosse pietre che impediscono il passaggio della sedia", l'aveva descritta la donna. Una strada, in poche parole, insidiosa e costellata di rischi per la ragazza diversamente abile. L'assessorato ai Lavori pubblici ha così avviato l'iter nel corso del tempo per l'acquisizione di quei tratti per poter procedere con l'asfaltatura.

A breve, dunque, Margherita potrà raggiungere in autonomia la via principale, dalla quale prendere i mezzi pubblici. Volere significa potere.

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC: basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it





di Giovanni Manzoni

Verso le elezioni, ma la disabilità dov'è? Avviso alla politica: gli invalidi ricordano

Ci troviamo di fronte, in maniera per certi versi inaspettata, all'ormai imminente appuntamento, cruciale per ogni Paese democratico, con le elezioni Politiche.
Si tratta di una scadenza che sapevamo vicina e che pure non ci aspettavamo, fino a poche settimane fa, potesse presentarsi così prossima dopo la repentina fine del governo Draghi.
Non conta, qui e ora, indagare motivazioni, ragioni e modalità del precipitare della crisi, a luglio; serve piuttosto concentrarsi, anche in queste ore, sulle proposte concrete - insisto: concrete - che i partiti, più spesso concentrati a spendere slogan fors'anche per nascondere un vuoto d'idee che, dato il momento grave, sarebbe terribile.
E allora diciamolo con chiarezza: è populista constatare che, programmi alla mano di tutte le forze politiche in campo, al tema della disabilità sono destinate - se sono destinate - parole di circostanza, ascoltate come da un disco rotto ad ogni tornata elettorale, ma assai scarsi impegni seri, concreti, chiari per migliorare tangibilmente la condizione di migliaia di persone in condizioni di fragilità e delle loro famiglie? E' qualunquista osservare che agli invalidi toccano sempre e inevitabilmente, quando toccano, le briciole, mentre ovunque piovono bonus creati da invidiabili capacità di fantasia dei funzionari che occupano gli uffici ministeriali romani?



Per una volta, almeno fra noi non nascondiamoci dietro un dito: la politica, in questi anni e in special modo sui temi che ci stanno a cuore, ha dimostrato di avere scippato al povero Pinocchio lo scettro di "re dei bugiardi". Quante promesse non mantenute; quante buone intenzioni svaporate come la neve al sole. Però, si ricordino dalle parti di Roma, la disabilità è molto spesso fisicamente debole, ma ha un'ottima memoria.
Le Politiche "ingabbiano" i nomi dei candidati in liste preconfezionate che non permettono di scegliere i nomi; alle Regionali, tuttavia, le preferenze ci saranno, e sapremo usarle per bene. Quindi, mentre in Parlamento ci si agita per i posti già perduti o per quelli difficili da conquistare, al Pirellone non si dorma sugli allori. C'è una riforma sanitaria da condurre in porto: le prospettive, al momento, sono buone; speriamo che non vengano stoppate o stravolte. Speriamo bene, ma vigiliamo. Occorre tornare a disporre, in Lombardia, di un sistema almeno paritario tra pubblico e privato, senza distruggere quello che per decenni è stato il punto di riferimento dai cittadini.

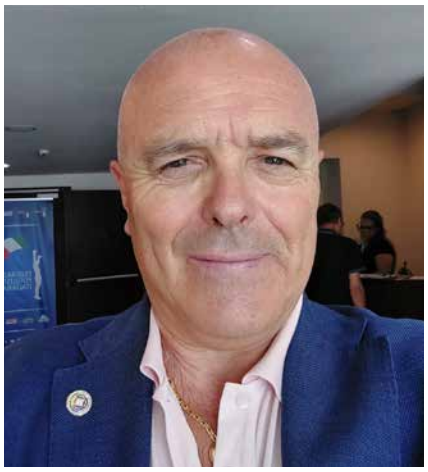
Mi sembra di sentire le obiezioni di qualche voce. voi siete sempre critici, avete sempre qualcosa da ridire. Rispondo semplicemente: noi i problemi li viviamo direttamente e siamo sempre a contatto con le persone. Cosa che fare più spesso recherebbe un gran bene pure a certa politica.



Il neurologo Giampietro Salvi racconta l'esperienza in corso dal

L'Associazione Genesis accanto "Sul territorio con le famiglie e

L'Associazione Genesis di San Pellegrino Terme possiede un "volto" che ne rispecchia l'impegno e il radicamento sul territorio: è quello del dottor Giampietro Salvi, originario di Brembilla, dove è nato il 7 luglio 1952. Dopo aver frequentato il liceo classico, il suo curriculum l'ha portato a Pavia, dove si è laureato in Medicina per poi iniziare a lavorare presso la Clinica Quarenghi di San Pellegrino dove tutt'ora esercita la sua professione di neurologo. Ma la grande intuizione è del 1990, quando Giampietro Salvi fonda l'Associazione Genesis, che si occupa del recupero dell'handicap dovuto a trauma cranico, prefiggendosi, soprattutto, il reinserimento nella famiglia e nella società delle persone affette da tali disturbi. Da subito nasce la stretta collaborazione con l'ANMIC per le diverse iniziative sul territorio. Lo abbiamo incontrato per ripercorrere con lui le ragioni e il senso di quest'avventura.



Il neurologo Giampietro Salvi, fondatore e "anima" dell'Associazione Genesis

L'idea di diventare neurologo è stata nella tua mente fin da bambino?
Mia nonna voleva che facessi il sacerdote ma io decisi di fare il medico. In fondo, poi, le due cose un po' si somigliano. Lo volevo fin da ragazzo ed è per questo che mi iscrissi al liceo classico che, ai miei tempi, era una delle uniche due opzioni possibili per chi voleva compiere quel tipo di percorso. La Neurologia l'ho scelta più tardi, quando il dottor Quarenghi, che avevo conosciuto durante le visite sportive ai tempi in cui giocavo a pallone, mi disse che aveva bisogno di un neurologo e mi chiese se ero interessato a quella specializzazione. Fu così che, finita Medicina, mi iscrissi a Neurologia e, fin dal primo anno di specializzazione, iniziai a lavorare con lui a San Pellegrino.

Qual era il progetto che aveva in mente?
Il dottor Angiolino Quarenghi mi aveva assunto perché voleva creare un nuovo reparto di Riabilitazione, soprattutto quella dei malati in coma. Per imparare le tecniche riabilitative, per 10 anni, ho continuato a viaggiare tra San Pellegrino e Innsbruck, sede di un centro riabilitativo all'avanguardia, il migliore a livello mondiale".



Alla Camera dei Deputati per la presentazione dell'interpellanza parlamentare sulle gravi cerebrolesioni

Con il dottor Quarenghi hai strutturato un nuovo reparto, mentre da solo hai fondato l'Associazione Genesis. Quando e come è nata l'idea?
L'Associazione è stata fondata nel 1990, ma l'idea è nata proprio negli anni di Innsbruck. Non si trattava solo di portare a San Pellegrino le migliori pratiche riabilitative, ma anche di aiutare i famigliari che, dovendo farsi carico dei malati gravi, si trovano spesso in difficoltà. Per questo motivo ho fondato Genesis: per dare un aiuto sia ai pazienti sia ai loro famigliari. L'Associazione si occupa dei traumatizzati cranici, prevalentemente giovani che hanno

di Paolo Manzoni

ai malati per traumi cranici le migliori prassi riabiliative"



subito incidenti della strada. Le nostre iniziative sono numerose, tra convegni e formazione. Quest'anno, con l'onorevole Fabiola Bologna, abbiamo anche fatto un'interpellanza parlamentare sulle gravi cerebrolesioni, con una successiva conferenza stampa in Parlamento. Abbiamo anche unito le forze con altre associazioni del settore in Italia, sono diventato il presidente di tale rete e l'ho poi portata in Europa, stabilendo contatti con la European Brain Injury Society (Ebis). Questi collegamenti creano un importante luogo di confronto in cui scambiarsi idee e da cui trovare nuovi spunti per migliorarsi continuamente.

Confronti che sono sicuramente stati necessari soprattutto negli ultimi anni, quando la pandemia vi ha messo di fronte a nuovi problemi.
Inizialmente c'è stato il problema della diagnosi, perché non si sapeva cosa fosse, poi della terapia, perché non si sapeva cosa fare. Il terzo grave problema è quello che ci ha toccati di più: l'isolamento. I nostri pazienti hanno bisogno di stimoli continui, soprattutto quelli affettivi dei loro famigliari, ma non avendo questo supporto hanno rallentato il percorso di recupero ed in certi casi sono perfino peggiorati. Questo ha riguardato innanzitutto i malati che già erano in cura da noi, ma poi abbiamo dovuto affrontare il problema dei malati di Covid che, ad esempio, hanno avuto ictus, polineuropatie o allettamenti prolungati. Essendo noi abituati a lavorare con malati in coma, siamo riusciti a prenderci carico anche di questi pazienti fin da subito. La prima ondata è stata quella che però ha fatto i danni peggiori, portando non solo a disabilità motorie ma anche psicologiche che hanno colpito soprattutto i giovani.

Oltre a Genisis sei anche l'ideatore della Coppa Quarenghi.
Si, e c'è una continuità tra i due argomenti: per favorire il reinserimento dei giovani in società abbiamo cominciato a far fare pratica sportiva ai disabili. Ad esempio, abbiamo iniziato organizzando maratone per non vedenti, sempre facendo anche tanta formazione e sensibilizzazione nelle scuole, raccontando lo sport per i disabili e le Paralimpiadi in collaborazione con altre associazioni come l'ANMIC. C'è poi stata l'occasione di far giocare a pallone i ragazzi e organizzare tornei a livelli internazionali. Abbiamo così fondato il Comitato Coppa Quarenghi e quest'anno siamo già alla 15esima edizione. Il torneo si svolge in tre weekend coinvolgendo ragazzi dai 12/13 anni fino agli allievi di 16. Ancora adesso, approfittando della grande visibilità che il torneo ha acquisito, si svolge una giornata resta interamente dedicata a squadre di ragazzi disabili con la "Dream Cup Emiliano Mondonico".

Attività in continuità con la tua vocazione ed esperienza, ma immagino fortemente legata anche a una personale passione per il calcio.
Assolutamente sì. Quando ho conosciuto il dottor Quarenghi giocavo nella Brembillese Calcio. In questi anni la passione è rimasta intatta anche se non gioco più.

Non ti chiedo la fede calcistica, ma un pronostico per il campionato appena iniziato?
Diciamo che spero tanto che l'Atalanta vinca presto il suo primo scudetto.

I TUOI DIRITTI vanno difesi



SOLO INSIEME ci riusciremo

L'INDIFFERENZA COSTA CARA!

Iscriviti o rinnova la tessera ANMIC 2022

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;
- con il bancomat presso la Sede provinciale;
- sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;
- con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.



A Nettuno indignazione per il modulo (poi ritirato) distribuito ai caregivers *di Ferruccio Bonetti**

Lazio, il questionario della vergogna Se è il Comune a offendere i disabili

Nei mesi scorsi, il Comune di Nettuno, nel Lazio, ha "partorito", è proprio il caso di dirlo, un'idea incredibile, che si è concretizzata con la distribuzione ai caregivers che si curano dei disabili presenti in famiglia di un questionario pieno di domande incredibili e scioccanti.

Qualche esempio? Eccolo: "Quanto risentimento provi nei confronti del tuo familiare disabile?"; "Sei in imbarazzo a causa del comportamento del mio familiare?? Ti vergogni di lui? Non ti senti a tuo agio quando hai amici in casa?". La valutazione prevedeva un punteggio compreso tra 0 e 4: zero indicava per nulla, uno poco, due moderatamente, tre parecchio e quattro molto. Ma il problema è un altro: l'iniziativa mostra in tutta la sua disarmante rozzezza la scarsa o inesistente competenza sui temi delle disabilità da parte di chi elabora e poi mette in circolazione simile modulistica (necessaria peraltro quanto l'Isee per accedere ai sostegni). La stessa, per di più, è definita "strumento scientifico", indicato pure da una delibera di giunta regionale tra i possibili strumenti da utilizzare dai Comuni per modalità di autovalutazione riferita a cinque differenti aspetti della condizione di caregiver familiare: carico oggettivo, psicologico, fisico, sociale ed emotivo.
L'obiettivo, nelle intenzioni di chi ha congegnato un simile metodo, dovrebbe essere quello di individuare idonee misure di sostegno per le famiglie interessate, ma avvolte nell'involucro di uno psicologismo di basso profilo umano e culturale.
Proposta, quindi, come "uno strumento di valutazione del carico assistenziale", in realtà l'iniziativa ci pare non solo inutile, ma gravemente dannosa.



Dunque i familiari di un disabile dovrebbero dichiarare non solo i disagi, ma quanta vergogna, addirittura "risentimento", provano per la loro situazione. E chi dovrebbe occuparsi poi del loro eventuale scompenso emotivo? Siamo alle solite: si dà spazio all'incompetenza professionale che raccoglie dati al limite della violazione della privacy e dei principi costituzionali, senza un briciolo di buon senso e di umanità, e ci si mette sopra il cappello dell'investitura politica e istituzionale.
Moduli del genere non dovrebbero né essere pensati, né tantomeno utilizzati per scopi di tale genere. Il disagio o le speranze dei caregiver non possono e non sono mai merce di pubblico scambio con l'assistenza dovuta alle persone con disabilità.
La vergogna dunque ci sta, ma solo ed esclusivamente all'interno di questa aberrante iniziativa. E con essa la figuraccia della Regione Lazio. Va precisato che, in seguito alla sdegnata reazione dei cittadini coinvolti e alle proteste sorte ovunque, il Comune di Nettuno ha rapidamente provveduto a sospendere la distribuzione del questionario. Ma il rimedio, oltretutto tardivo, non cancella la figuraccia e la mentalità che essa rivela.

**vicepresidente ANMIC Bergamo*



DRALI

DRALI

“Abilitiamo le persone con bici e mezzi speciali accessibili a tutti”

Disponibili per **TEST PRODOTTO INFORMAZIONI** e **PREVENTIVI** a Milano in via Nicola Palmieri 25 - info@ciclidralimilano.it

www.re-moove.it

Presso la sede ANMIC!!! o direttamente a casa TUA!!!

Tariffe LUCE e GAS

Ecobonus con sconto in fattura **del 50% o del 65% per:**

Caldaia a condensazione, Climatizzatore in classe A++, Impianto Fotovoltaico

Chiama SENZA IMPEGNO IL NOSTRO CONSULENTE !!!!!!!

Luca BELOTTI
Cell. 340-1216503
belo89btel@gmail.com

Tutto il comfort delle nostre soluzioni per una casa risparmiosa

casa A+



A vent'anni, con la sindrome di Tourette, usa i social contro i pregiudizi *di Vittoria Borelli*

La storia esemplare di Trippy Hippie influencer che racconta la malattia

Nella vita di tutti i giorni si chiama Evie Field, ma sui social è soltanto Trippy Hippie, come la canzone degli Psyko Punkz.
Con oltre 350mila iscritti sul canale YouTube e 9 milioni di follower su TikTok, Trippy Hippie non è una influencer come tante. In poco tempo è riuscita a costruire una grande community a lei molto fedele e altrettanto attiva e ricettiva. Evie, originaria di Durham, nel nord dell'Inghilterra, ha ottenuto ampia popolarità grazie ai suoi contenuti, che mirano a sensibilizzare sul tema della sindrome di Tourette, una patologia che colpisce una persona su 100 e si manifesta tendenzialmente nella prima adolescenza.

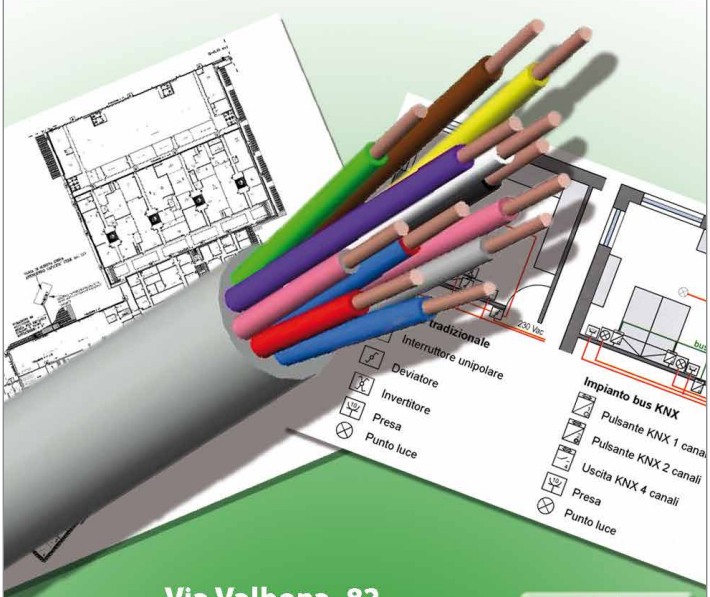


Evie Field, Trippy Hippie, sulla pagina del social TikTok in cui parla della sindrome di Tourette

"Ho la sindrome di Tourette, disordini funzionali neurologici, convulsioni e problemi di salute mentale. Uso la mia piattaforma per istruire tutti voi e cercare di diffondere più consapevolezza su questi argomenti", scrive Trippy Hippie nella presentazione del suo canale YouTube, che aggiorna con le sue avventure quotidiane con impegno e dedizione.
La sua missione è una sola, fondamentale: sbugiardare tutti i falsi miti sulle sue malattie, ancora spesso oggetto di derisione e di sottovalutazione quando non di veri e propri pregiudizi. Intervistata da un portale online, Evie ha rivelato: "Una persona che mi seguiva sui social mi ha detto che sperava di avere i miei stessi tic perché sembrava divertente. Non lo è." A causa dei suoi spasmi, Trippy è costretta a indossare guanti imbottiti e un caschetto per evitare di farsi troppo male quando, per colpa di alcuni dei tic, si colpisce. A volte, per i colpi che si è auto-inferta (persino con un mattarello), ha affermato di aver pensato di stare per svenire.

Evie, che ora ha 20 anni, ha iniziato a soffrire gravemente di questi disturbi neurologici circa cinque anni fa. Prima di rimanere paralizzata per sei settimane in giovane età, la ragazza britannica era una campionessa di ginnastica di grande successo, tanto da prendere parte alla staffetta della torcia olimpica nel 2012. Alcuni infortuni al braccio e al gomito, poi, non le hanno permesso di continuare la carriera atletica - "era la mia seconda casa", ha raccontato, "mi ha spezzato il cuore dover abbandonare". A 15 anni, infine, i primi disturbi e tic, ad esempio un singhiozzo fin troppo duraturo, che l'hanno costretta a frequentare la scuola da casa.
Nonostante tutte le sventure, Trippy Hippie non ha mai mollato, condividendo i suoi problemi, i suoi successi e la sua ripartenza sui social. Grazie alla sua tenacia e al supporto della famiglia - sua madre la chiama "little Warrior", piccola guerriera - e del fidanzato, Trippy è ormai un punto di riferimento per tanti che, proprio come lei, si sono sentiti incompresi.
Il suo esempio ci dimostra come i social, spesso fonte di odio gratuito e ingiustificato, possano invece diventare un modo per conoscersi e conoscere. Non possiamo far altro che ringraziarla per questo.

CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

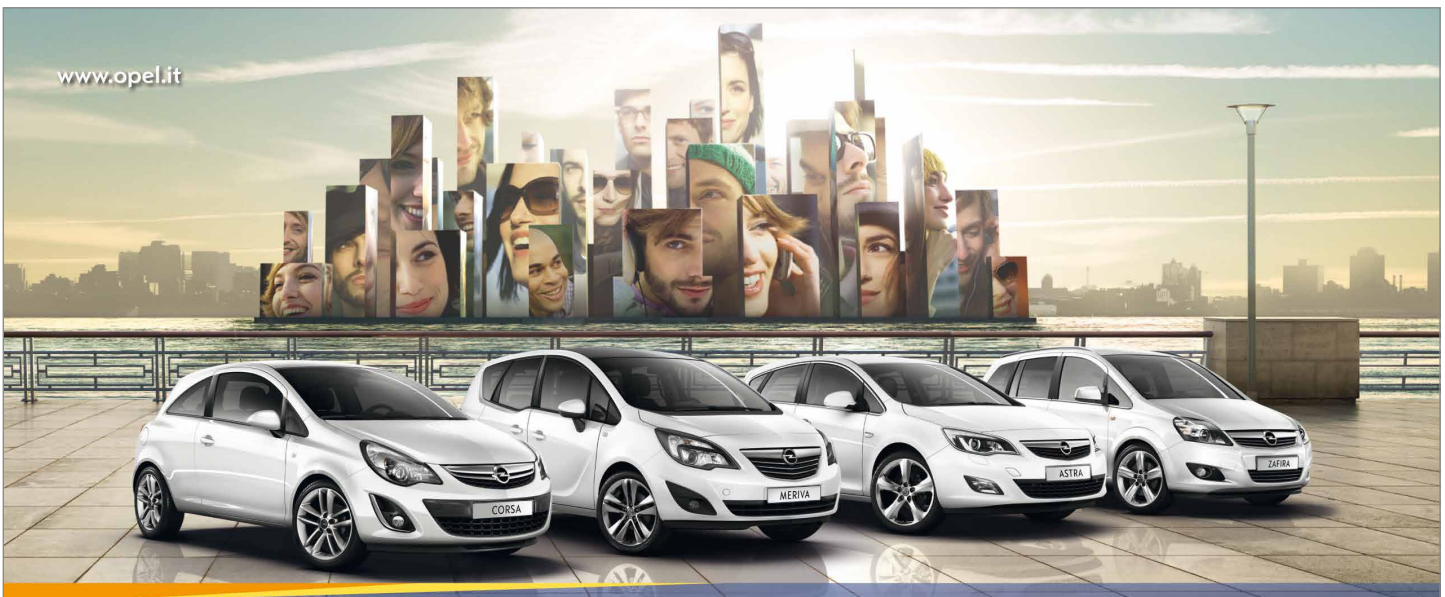
ALBIQUAL



l'albero
delle
idee

FOPPAPEDRETTI

SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



Con la convenzione
ANMIC
AZ VEICOLI:

Su tutta la gamma veicoli commerciali
SCONTI FINO AL 33%
Su tutta la gamma vetture OPEL
SCONTI DAL 14% AL 22%

Wir leben Autos.

Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT

La decisione del sindaco di Spirano, Yuri Grasselli, per alleviare la fatica della pandemia *di Paolo Manzoni*

In Comune nonostante il Covid-19 Per compagna la cagnolina Gioia



Anna, associata dell'ANMIC, con il sindaco di Spirano, Yuri Grasselli, l'assessore alla Cultura, Ramona Rizzi, e la cagnolina Gioia

Negli ultimi due anni, soprattutto in relazione agli effetti della pandemia sugli studenti e il mondo della scuola, si è parlato molto degli effetti che la didattica a distanza ha sui ragazzi; si è pure, e forzatamente, riflettuto sugli impatti del lavoro da remoto e dell'isolamento forzato dovuto al lockdown e alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.
Inizialmente si è anche dibattuto sulla situazione e sulle difficoltà di quei lavoratori che hanno dovuto continuare a recarsi sul posto di lavoro anche quando l'incertezza era massima e la paura non sembrava potesse lasciarci più. Spesso tendiamo a dimenticare in fretta, ma tutti noi possiamo ancora ricordarci, in quelle drammatiche (e inedite) circostanze, il nostro stato d'animo di quel periodo. Ed è proprio da qui che si può partire per raccontare una piccola storia esemplare, frutto di un'idea semplice che non ha risolto i macro-problemi legati al Covid, ma ha certamente aiutato molto la persona che l'ha vissuta.



Un'associata dell'ANMIC di Bergamo, Anna, lavora in Comune, a Spirano, e si occupa dell'Anagrafe e del Servizio protocollo. Durante il periodo più terribile dell'emergenza, segnato dal forte isolamento collettivo, ha deciso di continuare a recarsi in ufficio (per questo tipo di mansioni era consentito), cercando di allontanare il più possibile i cattivi pensieri e lo spettro della depressione che in quei mesi incombeva su molti di noi. Tuttavia, nonostante quella scelta, non poteva dirsi certamente serena. E' stato allora che al sindaco, Yuri Grasselli, è venuta un'idea semplice ma di grande aiuto e umanità: notando lo stato d'animo di Anna, le ha detto che avrebbe potuto portare in ufficio con sé anche, Gioia, la sua cagnolina di nove anni. Il primo cittadino conosceva bene il forte legame tra le due, ed era certo che questa soluzione avrebbe potuto rendere meno pesante quel periodo molto difficile. Ora, anche se non siamo usciti del tutto dalla pandemia, il clima è decisamente cambiato e a tratti il lockdown sembra addirittura un lontano ricordo. Anna però continua a recarsi al lavoro con Gioia, che resta al suo fianco per tutta la giornata contribuendo a creare un clima più sereno e famigliare di cui beneficiano anche tutti i cittadini che si recano in Comune.

"Questo è un piccolo esempio di come la pandemia, ponendoci di fronte a nuovi problemi, ci ha spinto a cercare soluzioni alternative - spiega lo stesso sindaco -, abbandonando regole cristallizzate nel tempo per dare nuovamente la precedenza ad aspetti della vita che abbiamo riscoperto essere fondamentali". L'iniziativa del primo cittadino è la dimostrazione che, anche in un periodo difficile, c'è chi è stato capace di prendere decisioni oltre l'asettica freddezza della burocrazia, dando il proprio contributo per migliorare la vita del prossimo. "Restiamo umani!" diceva sempre qualcuno in ben altri contesti, ma l'invito resta valido per tutti noi anche in questi passaggi particolarmente difficili.

P. M.

IMETEC®

L'ITALIA DELLE IDEE

TERMOFORI RISCALDANTI

Benessere e comfort con il calore buono e intelligente.



WWW.IMETEC.COM / SEGUICI SU

Bomboniere e "spese pazze" addio Quando le nozze diventano solidali

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istat, sono sempre meno, in Italia, i giovani italiani che si sposano. L'anno con il maggior numero di matrimoni, nel nostro Paese, è stato l'ormai lontano 1963, con ben 420mila unioni, mentre nel 2020, peraltro segnato pesantemente dalla pandemia, si è toccato il minimo, con 96mila. Certamente, come si è notato, il Covid-19 ha fortemente impattato sul dato e sarebbe forse meglio attendere un paio d'anni per tornare ad avere numeri più attendibili. Ma che il trend sia in diminuzione è fuor di dubbio. Sulle cause di una simile situazione si potrebbero aprire dibattiti che andrebbero a toccare aspetti culturali, economici, demografici ed altri ancora. Ma non è di questo che, adesso, si tratta.

Meglio, piuttosto, segnalare ciò che di positivo può accadere in una coppia che decide di sposarsi e che, certamente, non verrà mai certificato dalle statistiche nazionali: sono sempre di più, infatti, i neosposi che scelgono di donare parte del budget di solito destinato alle bomboniere/partecipazioni ad associazioni no profit.
A chiunque di noi sia capitato di partecipare a una cerimonia di nozze, o a quanti si siano trovati in prima persona ad organizzare il proprio matrimonio, sarà risultato facile toccare con mano come il "business" legato alle nozze si sia sviluppato negli ultimi anni con pacchetti sempre più completi in ogni minimo dettaglio. È in una situazione come questa che c'è da rimanere ancora più meravigliati quando due giovani decidono di "svincolarsi" da questo netto e incalzante trend di mercato per volgere lo sguardo, con straordinaria sensibilità, ai bisogni di un'associazione come l'ANMIC di Bergamo. L'idea è sempre la stessa: rendere ancor più speciale un giorno che già lo è per definizione. Per farlo, molti cercano il dettaglio più esclusivo, dall'intrattenimento alla bomboniera, iniziando dalle partecipazioni per finire con i cocktail più ricercati da servire all'open bar.

Qualcuno, invece, pensa che ci siano altre vie, o per lo meno priorità differenti. Ad esempio, festeggiare il giorno più bello dando il proprio contributo a chi quotidianamente si impegna per un progetto meritevole. Questo è quello che hanno scelto Martina e Andrea (per ragioni di privacy omettiamo il cognome, che non è rilevante, ndr) che, per il giorno del loro matrimonio, hanno deciso di fare una donazione all'ANMIC al fine di sostenere le attività a difesa dei diritti dei più fragili. È con grande gioia che l'Associazione ha accolto il loro desiderio, facendosi carico della realizzazione delle loro partecipazioni solidali. È forse la prima volta che c'è la possibilità di segnalare una notizia così veramente "bella" su queste pagine e per tale ragione l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Bergamo coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente tutte le coppie che negli anni l'hanno scelta per lo stesso motivo di Martina e Andrea. Auguriamo a tutti quanti un lungo e felice cammino di vita insieme!



Martina e Andrea nel giorno del loro matrimonio. Invece di bomboniere e "spese pazze" hanno scelto insieme di fare una donazione all'ANMIC di Bergamo

P. M.

Il welfare aziendale come C'è anche Imetec tra gli esempi

Il welfare aziendale, ovvero quell'insieme di benefit e prestazioni non monetarie erogate dalle singole imprese a favore dei dipendenti e concordate, per lo più, nell'ambito di quella che si definisce "contrattazione di secondo livello", sta assumendo un ruolo sempre più rilevante negli ultimi anni.
L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita e il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie con conseguenti chiari benefici anche per l'azienda stessa. Oltre ai piani di welfare in senso stretto, si è iniziato pure a parlare sempre di più di "lavoro agile". In questi anni, in molti hanno avuto la possibilità di sperimentare una maggiore flessibilità lavorativa anche dove, fino a poco tempo fa, tale pratica sembrava impossibile.



Renato e Arturo Morgandi di Tenacta Group

Si pensi ad esempio alle banche, riluttanti all'adozione dello "smart working" e che invece, a causa del lockdown, nel giro di pochi giorni hanno dovuto adeguarsi e ora non sembrano voler più tornare indietro. Queste nuove possibilità permettono di rispettare maggiormente le reali esigenze dei dipendenti, garantendo un migliore benessere a tutta a famiglia. Diverse ricerche

Ricordo di due care amiche dell'ANMIC



Rosa Bonacina



Rita Toscano

Sono già passati alcuni mesi dalla scomparsa ma è sempre vivo, tra quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene, il ricordo della delegata di Caprino, Rosa Bonacina. Un lutto improvviso che ha creato grande dolore nell'ANMIC ma anche nell'intera comunità in cui viveva, dove ha sempre dato il suo generoso contributo. Tutti abbiamo avuto modo di apprezzarne il suo entusiasmo, l'altruismo e la generosità. È con il sorriso e l'allegria che ha sempre supportato i nostri associati contribuendo attivamente alla vita associativa sia della delegazione di Caprino sia della sezione provinciale di Bergamo. Manca già molto Rosa, manca a tutti il suo sorriso e la sua rassicurante presenza nella vita associativa. Così come, allo stesso modo, manca la sensibile presenza di Rita Toscano, un'amica che l'ANMIC di Carvico ricorda come prima fondatrice della sezione, nata negli anni 1981-1982, che allora inglobava in un primo tempo i paesi di Carvico, Sotto il Monte, Calusco e Villa d'Adda. Con grande dedizione ha accompagnato gli amici con disabilità nell'affrontare in modo sereno le loro difficoltà della vita. Grazie, Rosa e Rita, per tutto ciò che avete fatto e per i semi di bene che avete lasciato in quanti vi hanno incontrato. Sit vobis terra levis.

P. M.

opportunità per i lavoratori fragili d'eccellenza bergamaschi



hanno mostrato come le misure di welfare in senso ampio, includendo quindi anche il lavoro agile, possano favorire il miglioramento della produttività, creando un clima lavorativo positivo. L'impulso fornito dalla pandemia ha quindi portato le imprese a cercare nuove risposte alle esigenze di sicurezza, assistenza e conciliazione vita-lavoro delle proprie risorse umane. Ad esempio, molte aziende hanno aumentato l'offerta di servizi sanitari, di sostegno psicologico, altre hanno concesso permessi extra, servizi di baby-sitter, qualcuno ha anche offerto servizi di trasporto per i lavoratori per supplire alle carenze dei trasporti pubblici o ad altre problematiche legate a situazioni personali o di sicurezza.

Tra le realtà, in Bergamasca, che hanno adottato questo tipo si soluzioni c'è Tenacta Group - Imetec di Azzano San Paolo, realtà nota e nella quale l'impegno verso le misure di welfare è visto come un importante valore aggiunto. Ad esempio, come spiegano i vertici aziendali, "tra le numerose iniziative adottate ci sono i corsi di formazione realizzati su misura secondo le specifiche esigenze aziendali e del dipendente, oltre che le agevolazioni pensate per il rientro dalla maternità". Il Gruppo spicca soprattutto per la forte attenzione riservata anche alle risorse con disabilità. In particolare, per un dipendente è stato attivato un servizio di trasporto casa-lavoro totalmente a spese dell'azienda.
Purtroppo, se nel territorio orobico si è sta facendo molto in relazione al welfare aziendale e al lavoro agile, restano ancora poche le realtà attive nel sostenere i propri dipendenti con disabilità/fragilità. Agli occhi del management, potrebbero sembrare piccole iniziative che pagano poco in termini di employer branding ma l'impatto sulla qualità della vita degli interessati e delle rispettive famiglie è certamente notevole. E' importante avere, nel contesto bergamasco, aziende che anche in tempi non facili decidono di non abbandonare i valori in cui credono e investire sul benessere dei propri dipendenti, certi che il successo passi prima di tutto da questa buona prassi. Infatti, come diceva Richard Branson, "i clienti non vengono mai per primi, i dipendenti sono al primo posto; prenditi cura dei tuoi dipendenti e loro si prenderanno cura dei tuoi clienti". C'è da sperare che questi imprenditori possano essere da esempio e guidare le scelte di tutte le altre realtà che ancora possono fare tanto per migliorare la qualità della vita e del lavoro di molte persone, con conseguenti benefici sia per l'azienda sia per la collettività in cui essa opera.



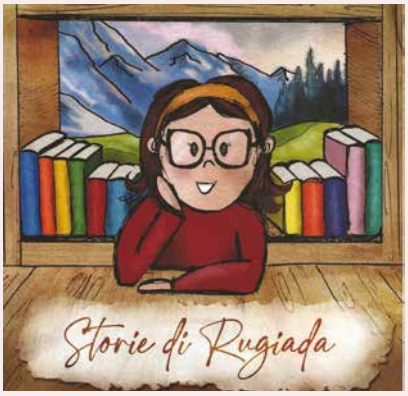
Paolo Manzoni

Invalidi parziali, pensioni da fame Pagano: "Siamo voce nel deserto"



L'ANMIC è sola. E' l'unica voce nel deserto che continua a protestare per l'iniquità sociale che colpisce chi ha una pensione di invalidità parziale di 295 euro al mese. E' un'ingiustizia continua ma ancor più inaccettabile in un periodo dove tutto aumenta: benzina, beni di prima necessità, energia. Come si può vivere con quella cifra?"
La denuncia è del presidente nazionale dell'ANMIC, Nazaro Pagano, che, ancora una volta, torna a chiamare in causa la politica e le (discutibili) scelte in tema di disabilità.a "Più volte abbiamo chiesto al Parlamento e al governo - prosegue presidente Pagano - di modificare questa situazione. Ci hanno solo illusi. Per gli invalidi totali abbiamo dovuto aspettare la sentenza della Corte Costituzionale affinché fosse validato un piccolo diritto riconosciuto agli ultra 65enni ormai 10 anni fa". "Oggi - prosegue Pagano - siamo ancora alla ricerca di una soluzione per chi ha una pensione di invalidità parziale. Sono intervenuti con bonus flop e con iniziative discutibili come il reddito di cittadinanza, oggi percepito soprattutto da persone che non ne hanno diritto. Per non parlare degli imbrogli legati ai bonus edilizi. Sono soldi che stiamo buttando dalla finestra! Le lobby di questa nazione sono più forti degli interessi generali. Vogliamo riconoscere un'attenzione finalmente adeguata alle persone con disabilità? Purtroppo - conclude Pagano - dobbiamo sottolineare che siamo gli unici a chiedere un aumento. Tantissima gente ci telefona e ci manda messaggi. Siamo soli, abbandonati anche dalle altre associazioni".

"Storie di rugiada": i racconti di una studentessa coraggiosa



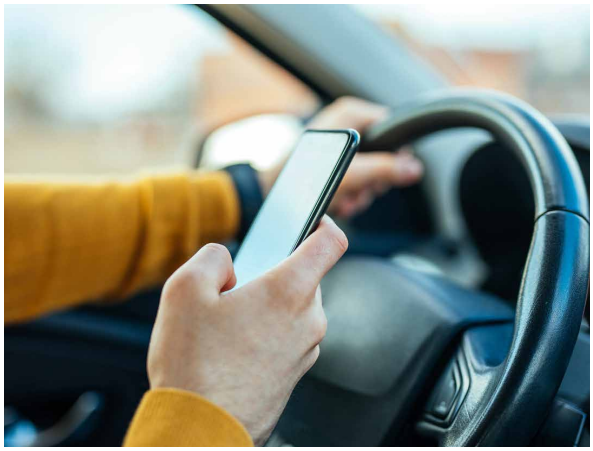
Una storia fantastica, raccontata in una giornata speciale organizzata nel Comune di Fontanella. L'ANMIC c'era e vuole riportarla, per raccontarne la bellezza. Il riferimento è alla presentazione di un volumetto dal titolo "Storie di rugiada" frutto del lavoro di Giada, una studentessa dell'Ente professionale "InChiostro", situato nel caratteristico borgo di Soncino, in provincia di Cremona.
Nel libro Giada, supportata e sostenuta dalle realtà socioculturali di Fontanella, racconta, con dolcezza e spontaneità, come sia riuscita a superare le barriere della paura, del dover scrivere qualcosa di nuovo, del rischio di non riuscire a scrivere bene e del timore di rimanere bloccata di fronte a una esperienza del tutto nuova.
Lei, però, ce l'ha fatta e alla grande. Il volumetto fa, infatti, emergere la grazia e la delicatezza di saper raccontare storie con spontaneità e sincera consapevolezza senza il timore dei giudizi. "Storie di rugiada" è una piccola raccolta di racconti molto ben raffigurati ed accompagnati da originalissimi disegni realizzati dagli allievi della scuola e da divertenti giochi. Un'autentica "chicca" e grazie all'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Mauro Brambilla, per aver voluto dare rilievo a questa pregevole iniziativa editoriale.

Troppi incidenti sono causati da comportamenti che violano le leggi *di Silvia Vavassori**



Alla guida con attenzione e prudenza L'auto non è un gioco: mai scordarlo

Tutti gli utenti della strada dovrebbero essere consapevoli della necessità - imposta dal buonsenso prima che dalla legge - di adottare un comportamento responsabile quando decidono di mettersi alla guida di qualsiasi mezzo, in modo da non costituire un pericolo o un intralcio per la circolazione stradale. Ciò significa, in primo luogo, moderare la velocità e poi adottare ogni tipo di cautela opportuna. Così è buona norma, per esempio, aumentare la distanza di sicurezza rispetto al veicolo che ci precede, mettere in funzione i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione e tenere presente che, in caso di scarsa visibilità, il conducente all'occorrenza dovrebbe anche la possibilità di fermarsi, soprattutto nel caso in cui le circostanze fossero tali da renderla talmente limitata da impedire la normale circolazione.



L'auto non è un giocattolo: occorre essere consapevoli che non si sta usando un videogioco in cui le vite si rigenerano dopo il "game over". Ogni mezzo può trasformarsi in un'arma e per questo va adoperato con la testa. Le ricerche indicano che chi guida pericolosamente, in dispregio delle norme stradali, spesso proviene da ambienti sociali nei quali è normale avere atteggiamenti che violano la legalità e vige la legge del più forte, in cui lo sprezzo del pericolo, lo scarso valore della vita e la prepotenza aiutano nella scalata al ruolo di "capobranco".

L'ansia di emulare gli idoli degli sport motoristici o solo di imitare i "bulli" del quartiere spinge talvolta i neopatentati ad assumere dei rischi superiori alle loro capacità difronte a degli imprevisti. Certamente non si può generalizzare. Ma la guida, secondo il mio punto di vista, non è solo una questione di tecnica; è fatta soprattutto di logica, rispetto e prudenza. Il famoso scalatore Riccardo Cassin diceva: "Il miglior alpinista è quello che torna a casa vivo". La stessa cosa vale anche per il guidatore, con l'aggiunta, però, che deve far tornare a casa vivi anche gli altri. Ringrazierò sempre anche il mio istruttore di scuola guida: mi diceva sempre che quando ci si mette al volante bisogna porre la massima attenzione, non distrarre il pensiero e soprattutto dimenticare di usare il cellulare. I migliori amici sono sempre il freno e lo specchietto retrovisore.

Mi permetto di dare un consiglio in più a chi guida: mantenetevi sempre vigili e rispettosi delle norme del Codice stradale, perché il prossimo non sempre si comporta come voi vorreste e per questo basta solo un secondo per vedere rovinata la propria esistenza, e quella altrui, per sempre. Ragioniamo solo con la nostra testa, usando il buon senso senza lasciarci "traviare" dagli altri.

**Consigliere provinciale ANMIC Bergamo*



CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA

Accreditato ASL

Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

---

allestimenti guglielmino





ELBEE®

La Microcar accessibile

VENITELA A PROVARE

Ausili di guida
Allestimenti per il trasporto
Veicoli per la guida in carrozzina
Adattamenti per l'accesso ai veicoli
E tanto altro...



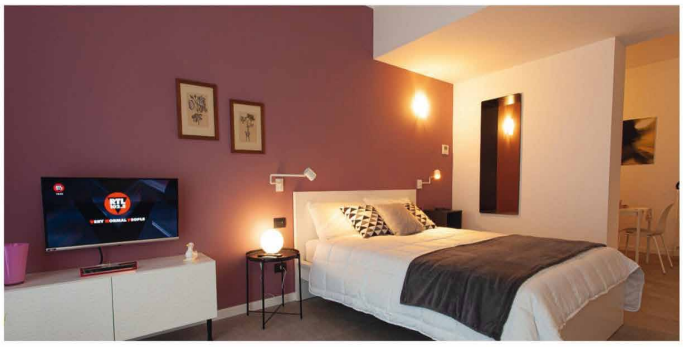
allestimenti guglielmino
Via G. De Chirico, 10 - **CREMA (CR)**

Tel. 0373/203730
www.allestimenti-disabili.it



KITA HOUSE
CASA VACANZE BERGAMO

KiTa House
www.kitahouse.it
3337227490
Via Bianzana 72
Bergamo



Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

Fai la scelta giusta: decidi di donare!

ANMIC
5 x mille
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto

Specializzato in adattamenti vetture per disabili

Concessionario unico per Bergamo e Provincia KIVI mobility freedom

Guidosimplex®



Autofficina ALE - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Fax 035.514448 - E_mail: autofficinaale@tiscali.it - www. autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2022

Una scelta concreta di autentica solidarietà

Con il 2022, l'ANMIC è in procinto di avviare una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da oltre sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni.
Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.
Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2022 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.
La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI



RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA • ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich · Lamborghini CALORECLIMA · GRUNDFOS

CASTELLI Srl - Via G. Falcone, 2 (Curnasco) TREVIOLO (BG)
Tel. 035.6221231 - Cell. 347.9869514 - **www.castellipasquale.it**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - info@anmicbergamo.org

Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT07A0306911166100000017857

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO



Indennitŕ di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)



Domande di Invaliditŕ civile e indennitŕ di accompagnamento (legge 68 e legge 104)



Consulenze legali



Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali



Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali



Abbattimento barriere architettoniche



Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)



Esenzioni dal pagamento del bollo auto



Contrassegno europeo di parcheggio



Pratiche per il collocamento obbligatorio



Servizi C.A.F. e Patronato



Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati



Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione:

035 315339



SCOPRI DI PIU'
inquadra il codice

CHIAMA OGGI

SAVOLDI

Savoldi Paolo e C. S.n.c.
via Canonica, 81 - Treviglio

Tel. 0363.40.703
www.savoldi.net

Riparazione e Manutenzione Sistemi di Scorrimento a Sponde

Sali e Scendi in Autonomia Riposa Senza Timore di Cadere

La Tua Zona di Comfort che Contrasta con Efficacia le Cadute Accidentali

Scarica il Catalogo



Relax Deluxe



Smart-Bed Deluxe

Non perdere la tua sicurezza, avrai più tempo per pensare alle cose importanti della vita!



SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: info@anmicbergamo.org
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.30
Mercoledì e Sabato - dalle 8.30 alle 12.00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria: tel. 035 315339

Consulenze Medico Legali
Dott. Attilia Ferrami

Barriere Architettoniche
Geom. Maurizio Pasquini: tel. 035 315339

Contenzioso Sindacale
Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali
Studio Legale Ass. Pizzigoni Pesenti
Avv. Randazzo Bondioni
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria

Dott. Adnan Tarawneh
Dott. Alessandro Rubini
Dott. Anna Maria Caffi
Dott.ssa Daniela Mendogni
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Gabriele Moscheni
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Giovanni Geranio
Dott. Giuseppe Bettoni
Dott. Giuseppe Briola
Dott. Giuseppe Maccarana
Dott. Ignazio Giusto
Dott.ssa Luisa Porrati
Dott.ssa Maddalena Rizzo
Dott.ssa Maria Assunta Scandolera
Dott.ssa Maria Teresa Lorenzi
Dott. Mario Bertazza
Dott. Michele Libraro
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott. Salvatore Dieli
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Vito Brancato

Medici Certificatori
Dott. Andrea Ianniello

Consulenze Scuola
Sig.ra Vanna Mazza
Sig. Nicola Sisto

NUOVO SPORTELLO
DAL 10 NOVEMBRE 2020
CALCINATE
Presso Presidio Ospedaliero
ogni martedì
dalle 10.00 alle 11.00

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

ALMÈ
Presso CF & C Studio Associato srl
Via Locatelli, 49
Venerdì dalle 9.30 alle 10.30

BOLGARE
Presso il Comune
Martedì dalle 9.00 alle 10.00

CAPRIATE SAN GERVASIO
Presso il Comune
Venerdì dalle 09.00 alle 10.00

CASTELLI CALEPIO
Presso il Comune
Lunedì dalle 9.00 alle 10.00

CASTRO
Presso il Comune - 2° piano - Tel. 035960666
Giovedì dalle 10.00 alle 11.00

CLUSONE
Piazza Matteotti, 11 (secondo piano)
Martedì dalle 10.00 alle 12.00
Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00
(dal 7 gennaio 2020)

CREDARO
Presso il Comune
Giovedì dalle 10.15 alle 11.15

FONTANELLA
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 0363997555 - Lunedì dalle 09.30 alle 10.30

GRUMELLO DEL MONTE
Presso il Comune
Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
LA BOTTEGA c/o FONDAZ. IL BOLDESICO
Via Signorelli, 91/93
Mercoledì dalle 09.00 alle 10.00

LOVERE
Via Bertolotti, 9 - Tel. 035983539
Sabato dalle 09.30 alle 10.30

LURANO
Presso la Casa Ex Curato (vicino alla Biblioteca)
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

MADONE - (BONATE SOTTO - FILAGO)
Presso Casa delle Associazioni - Via Patrioti
Mercoledì dalle 09.00 alle 10.00
Venerdì dalle 10.30 alle 11.30

ROMANO DI LOMBARDIA
Presso il Centro Medico Avalon
Via Pigola, 1 - Solo su appuntamento
Tel. 0363911033 - Lunedì dalle 10.30 alle 12.30

SAN PELLEGRINO TERME
Presso Cure di Comunità - Coop. Incammino
Via De Medici, 11
Mercoledì dalla 09.00 alle 12.00

SARNICO
Presso Casa di Riposo Faccanoni
Giovedì dalla 09.00 alle 10.00

SCANZOROSCIATE
Presso il Comune - Solo su appuntamento
Tel. 035654760 - Giovedì dalla 09.00 alle 10.00

SERIATE
Via Venezian, 11/A - Tel. 035302352
Martedì dalle 09.00 alle 12.00

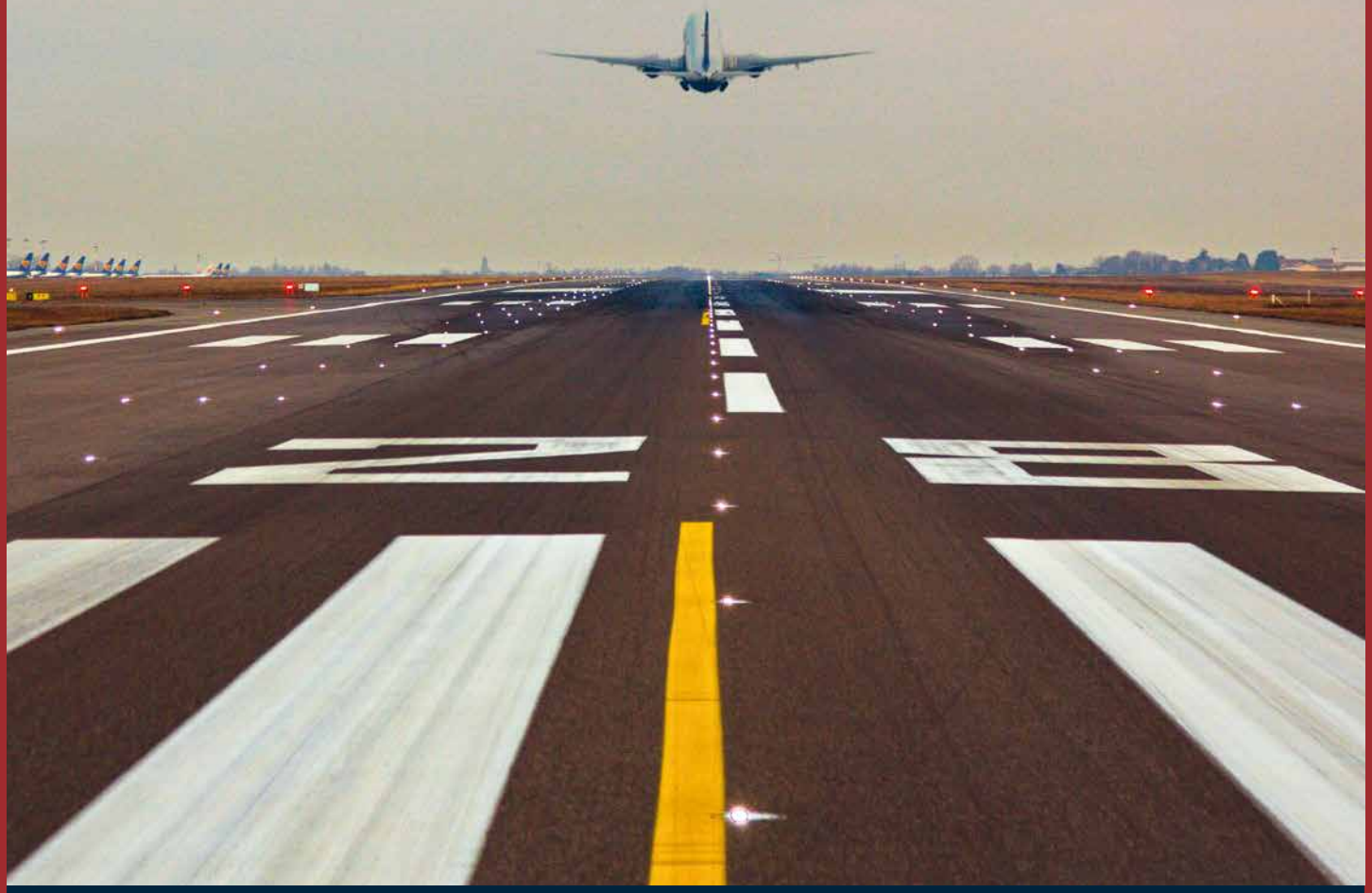
TRESCORE BALNEARIO
Presso il Centro Zelinda
Per prenotazioni - Tel. 035944904 int. 7
Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno - Via dell'Era, 1
Lunedì dalle 09.00 alle 12.00

VILLONGO
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 035927222 - Giovedì dalle 11.30 alle 12.30

50° ANNIVERSARIO DEL PRIMO VOLO DI LINEA
2022 BGY FLY 1972
MILAN BERGAMO AIRPORT

DA 50 ANNI IN VOLO SUL MONDO



Il volo. Alzarsi nel cielo, fin sopra le nuvole, al di là dei pensieri. Questa splendida capacità che l'uomo rincorre fin dalle più antiche civiltà. Prima sogno proibito, poi ardita innovazione, oggi straordinaria quotidianità che permette di accorciare le distanze e arrivare comodamente in luoghi lontani. Il volo è da sempre simbolo di successo e di ascesa. **Il volo è scoperta, è innovazione**: è l'ingegno dell'essere umano che regala a sè stesso nuove opportunità, nuovi orizzonti. È apertura, è cultura, è incontro e unione.
Un fantastico mezzo per tracciare nuove connessioni e relazioni. **Il volo è sviluppo, è crescita**.

Scandito da traguardi e nuove partenze, il volo è e sarà sempre la grande possibilità, data all'uomo, di ampliare la propria visione, andare oltre i confini del proprio territorio, adottare nuove prospettive, per rinascere ogni volta cittadino del mondo.
Il volo è tutto questo e molte altre cose ancora, ma per noi, **dal 1972, il volo siete semplicemente voi**.

Follow us

MILAN BERGAMO AIRPORT BGY
www.milanbergamoairport.it

ANMIC

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore: CPZ S.p.A. - Trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Hanno collaborato: V. Borelli, P. Manzoni, S. Vavassori.
Direzione: Via Autostrada, 3-Bergamo-Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - E-mail: info@anmicbergamo.org - www.anmicbergamo.org anmic bergamo
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa e Stampa: CPZ S.p.A. - Via Landri 37/39 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 7.250 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 31 agosto 2022